14) RELAZIONE DESCRITTIVA dell'INIZIATIVA
Descrivere in modo esaustivo l'iniziativa, con particolare riguardo alle finalità.

(AMBITO CELEBRATIVO, DELLA CULTURA E DELLA PROMOZIONE TURISTICA ED ECONOMICA)

Titolo	Trieste Science+Fiction – Festival della Fantascienza
Sito di svolgimento	Sala Tripcovich/Politeama Rossetti, Teatro Miela, Cinema Ariston
Periodo di svolgimento	ottobre – novembre 2019

Descrizione dell'iniziativa, anche in relazione ai criteri di cui all' art 8 del Regolamento per la concessione dei contributi.

Trieste Science+Fiction Festival, festival internazionale della fantascienza - 2019, giunge alla sua diciannovesima edizione. La manifestazione, oltre alla proiezione di film in anteprima da tutto il mondo, offre ad un pubblico in costante crescita - proveniente da tutta Italia oltre che da Slovenia, Croazia ed Austria - numerosi incontri quotidiani con gli ospiti del festival, panel, tavole rotonde, masterclass ed eventi speciali dislocati in varie location cittadine. Il focus dedicato al rapporto fra scienza e fantascienza, con particolare attenzione per le nuove tecnologie, viene realizzato con la collaborazione dell'Università degli Studi di Trieste e degli enti scientifici di eccellenza di livello internazionale quali Area Science Park, ICGEB, ICTP, INAF – Osservatorio Astronomico, IS Immaginario Scientifico e SISSA: è questo uno dei motivi per cui il festival è stato inserito anche nel programma di Proesof, iniziative di avvicinamento a ESOF. Proiezioni, laboratori didattici, incontri con gli autori e con esperti di tematiche ambientali vengono organizzati in collaborazione con LaREA – ARPA FVG e sono pensati anche per coinvolgere il pubblico più giovane.

(A) Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata nel tessuto sociale (numero edizione o anno di realizzazione di iniziativa analoga):
- ☐ 2° - 10° edizione
- ☒ dall'11° edizione

(apporre una X sull'opzione prescelta)

Trieste Science+Fiction, festival internazionale della fantascienza di Trieste - 2019, giunge alla sua diciannovesima edizione.

(B) originalità e carattere innovativo
Trieste Science+Fiction è una manifestazione dedicata all'esplorazione dei mondi del fantastico, dei linguaggi sperimentali e delle nuove tecnologie nelle produzioni di cinema, televisione, arti visive e dello spettacolo.

(C) rilievo culturale, storico o celebrativo
Il programma del festival propone annualmente anteprime, retrospettive, inediti, eventi speciali ed incontri con autori del cinema e della letteratura, artisti e attori; sezioni monografiche e concorsi. La sezione Neon - selezione ufficiale dei film in concorso al festival - presenta una panoramica sulle più recenti produzioni nei settori della fantascienza e del fantasy; oltre ai concorsi, è presente una ricca selezione di anteprime, promosse in collaborazione con le maggiori case di distribuzione italiane e internazionali.

(D) apporto alla conoscenza di fenomeni storici e sociali significativi per la definizione dell'identità cittadina
Il progetto Science+Fiction è nato nell'anno 2000 con l'ambizioso obiettivo di rilanciare la tradizione del Festival Internazionale del Film di Fantascienza (1963-1982) che nelle sue edizioni storiche ospitò a Trieste personalità illustri come Forrest J. Ackerman, Arthur C. Clarke, Roger Corman, Umberto Eco, Riccardo Freda, Frederik Pohl.

(E) valore educativo della proposta, con particolare riferimento al mondo giovanile
Il festival della fantascienza di Trieste è manifestazione orientata verso il pubblico più giovane, fortemente caratterizzata in questo senso in una città che conta oltre ventimila studenti universitari: tra i venti e i trent'anni l'età media degli spettatori, merito anche della collaborazione dell'ente organizzatore, La Cappella Underground, con l'Università degli Studi di Trieste per tutto il corso dell'anno. Inoltre, è da diversi anni che all'interno del festival trovano spazio iniziative realizzate assieme ad ARPA FVG / LaREA (Laboratorio di Educazione Ambientale), dedicate in particolare agli studenti delle scuole secondarie superiori ed incentrate in particolar modo sui temi legati allo sviluppo sostenibile.

(F) impiego di tecnologie avanzate
Attraverso l'organizzazione di incontri, workshop e masterclass con esperti del settore, il festival va in direzione dell'incentivazione delle attività di ricerca legate ai rapporti tra nuove tecnologie, new media e settore dell'intrattenimento.

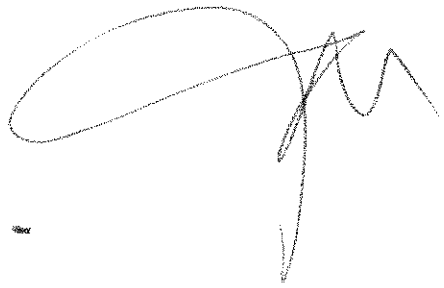
(G) livello di attività promozionale dell'iniziativa
L'impianto promozionale solitamente utilizzato per Science+Fiction prevede locandine 25x50 cm, manifesti di dimensioni 70x100 cm, 70x200 cm e 6x3 m dislocati sul territorio della città, della regione e della Slovenia; strutture, allestimenti e spazi pubblicitari in varie location della città, in punti vendita specializzati e su emittenti radiofoniche; cartoline promozionali distribuite in occasione di altri festival nazionali ed internazionali, oltre che in diversi spazi della città, della regione e dei Paesi limitrofi; sito internet del festival. Nel corso del festival, inoltre, la promozione viene rafforzata con: programmi di sala, distribuiti presso le sedi del festival in città e negli infopoint di PromoTurismo FVG dislocati nella regione; catalogo, consegnato agli spettatori accreditati; altri oggetti di merchandising (borse, segnalibri, penne, ecc.).

(H) rilevanza nazionale, internazionale dell'iniziativa con riferimento alle personalità o soggetti coinvolti
Il festival genera un ritorno di immagine per la città di Trieste legato al coinvolgimento dei mass media su scala nazionale e internazionale; coinvolgimento di un ampio pubblico proveniente dal Nordest d'Italia e dai Paesi dell'area centroeuropea, con le conseguenti ricadute sull'economia locale nei settori del turismo (strutture alberghiere e del ristoro) e del commercio; coinvolgimento di studenti da tutta Italia e dai Paesi limitrofi attraverso apposite convenzioni con le Università; consolidamento del legame tra gli istituti di ricerca scientifica, l'Università degli Studi di Trieste e il territorio, attraverso la programmazione di

eventi curati in collaborazione; incentivazione delle attività di ricerca legate ai rapporti tra nuove tecnologie, new media e settore dell'intrattenimento.
A livello di pubblico, sono sempre più numerosi anche i frequentatori provenienti dal tutta Europa, in particolare Slovenia, Austria e Croazia. Da segnalare anche la presenza, al festival, di giornalisti, critici e distributori cinematografici di tutta Europa. Dal 2005 Trieste Science+Fiction è entrato ufficialmente a far parte della European Fantastic Film Festivals Federation: la struttura, con sede a Bruxelles, opera con il supporto del progetto MEDIA dell'Unione Europea e comprende ormai venti festival specializzati, tra i quali le storiche manifestazioni di Sitges, Bruxelles e Amsterdam: ogni anno assegna il premio Méliès d'Or per il "Miglior Film Fantastico Europeo", nella doppia categoria dei lungometraggi e cortometraggi, al fine di supportare, sia dal lato artistico sia sotto l'aspetto economico, le produzioni di cinema fantastico in Europa, elevarne la qualità e favorire il rinnovamento del genere.

(I) capacità di aggregazione e sinergia tra più soggetti operanti
Il festival, come La Cappella Underground, fa parte del progetto Casa del Cinema, che raggruppa le principali realtà triestine che si occupano di cinema. Numerose sono le collaborazioni messe in campo per gli eventi in programma all'interno del festival: dall'Università degli Studi di Trieste agli enti scientifici di eccellenza di livello internazionale quali Area Science Park, ICGEB, ICTP, IS – Immaginario Scientifico, INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste e SISSA, tutti patrocinatori dell'ultima edizione del la manifestazione; dal Laboratorio di Educazione Ambientale (LaREA) di ARPA FVG all'Università Popolare di Trieste, numerose e diversificate sono le aree di intersezione tra l'attività propriamente cinematografica e quella legata ad altri temi come le altre arti, in particolare musica e letteratura, le scienze, l'ambiente, le lingue straniere.

(J) qualità dell'iniziativa proposta e/o valore scientifico della ricerca effettuata e/o professionalità dei soggetti partecipanti
La Cappella Underground è da quasi 50 anni punto di riferimento per il cinema a Trieste, come relazionato nella parte relativa al curriculum (punto 12) del presente modulo.
Il comitato scientifico di Trieste Science+Fiction, che affianca l'apparato organizzativo dell'associazione per la realizzazione del festival, è composto da critici cinematografici italiani ed europei, giornalisti specializzati in cinema e nelle scienze.
Dal 2005 Trieste Science+Fiction è entrato ufficialmente a far parte della European Fantastic Film Festivals Federation, a riconoscimento della crescita della manifestazione: la struttura, con sede a Bruxelles, opera con il supporto del progetto MEDIA dell'Unione Europea e comprende ormai venti festival specializzati

Finalità dell'iniziativa
Trieste Science+Fiction ha l'obiettivo di promuovere e far conoscere la fantascienza attraverso un approccio multidisciplinare, che spazia dalle produzioni di cinema e televisione alle arti visive, dallo spettacolo alla musica. Con una programmazione sempre abilmente bilanciata tra novità e cult movies, presenze di nuovi talenti ma anche grandi nomi di registi e scrittori universalmente noti ed acclamati, il festival propone annualmente anteprime, retrospettive, inediti, eventi speciali ed incontri con autori del cinema e della letteratura, artisti e attori; sezioni monografiche e concorsi, in modo da offrire una panoramica sulle più recenti produzioni nei settori della fantascienza e del fantasy, con particolare evidenza alle opere prime o seconde di registi emergenti.

Pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa
Il festival della fantascienza di Trieste è manifestazione orientata verso il pubblico più giovane: tra i venti e i trent'anni l'età media degli spettatori, per un numero complessivo che anche nell'ultima edizione ha superato le 20.000 presenze registrate a proiezioni, incontri, concerti, performance e mostre espositive. Fortemente radicato sul territorio si notano sempre più numerosi anche i frequentatori provenienti dalle aree limitrofe alla Venezia Giulia: oltre a Veneto e Friuli, anche Slovenia, Austria e Croazia.